

dei feriti, come la croce rossa; la vita religiosa si esplica nei comuni, nelle corporazioni, nelle fondazioni ecc.; la vita scientifica ed artistica si manifesta negl'individui, connessi all'organo della famiglia, e nelle associazioni, nelle accademie ecc. Nella vita economica ferve ancora la lotta tra il liberalismo, che vanta l'iniziativa individuale, il libero contratto, la volontà personale di fronte allo stato, alle istituzioni pubbliche, alle organizzazioni durevoli, e il socialismo, che propugna l'istituzione di nuovi organi pubblici e vorrebbe abolire ogni iniziativa privata colla organizzazione collettiva della produzione. Ma in qualunque modo si risolva tale questione controversa, non c'è dubbio che anche la vita economica si esplica per mezzo di una serie di organi, di cui i più importanti sono: 1) la famiglia; 2) le imprese a scopo di lucro; e 3) gli enti pubblici.

1. *La Famiglia.*

Essa era un tempo l'organo fondamentale della vita economica. Quando dalla tribù o dal gruppo matriarcale, senza proprietà privata, nè esistenza durevole, si passa alla famiglia patriarcale, composta di diversi membri e di parecchi servi, sotto la direzione del capo, che è governatore, giudice, sacerdote, maestro e amministratore, l'economia domestica diventa un completo mondo economico: include in sè tutti i processi produttivi; pensa alla casa, ai vestiti, al cibo; distribuisce il lavoro tra i suoi componenti, obbligandoli a vincere la loro naturale pigrizia; si prende cura dei malati e dei vecchi. In epoche di tecnica poco sviluppata, senza traffico, senza moneta,